



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE DI AREA INFRASTRUTTURE ED OPERE PUBBLICHE
Progettazione Specialistica**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ATTO N. DD 3245

ADOTTATO IL 17/06/2024

ESECUTIVO DAL 20/06/2024

OGGETTO: PNRR M5C2-2.3 - PINQUA Centro Storico-Int. 2 Affidamento tramite Trattativa Diretta, ai sensi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, dell'incarico professionale di Verifica della Progettazione Esecutiva Fase 3 per la realizzazione dell'intervento "Edificio Via Balbi 9: acquisizione e recupero 23 alloggi per social housing, servizi all'abitare e di quartiere - (CUP: B37H21000500005 – MOGE: 20729_10 – CIG B21E6F8E33)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l'art. 20 del succitato regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;

- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma Innovativo per la Qualità dell’Abitare, prevede di “realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all’innovazione verde e alla sostenibilità”;
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- l’art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari.

Premesso inoltre che:

- con Legge n. 160 del 27/12/2019 è stato istituito il “Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare” finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all’edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l’accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un’ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall’Unione europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City);
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma Innovativo per la Qualità dell’Abitare, prevede di “realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all’innovazione verde e alla sostenibilità”;
- con il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le “misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- con il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 sono state

assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;

- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione;
- con Decreto del Direttore Generale del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n.17524 del 29/12/2021 e n. 804 del 20/01/2022 sono state definitivamente ammesse al finanziamento le proposte elencate negli Allegati dei medesimi Decreti, comprensive dell'intervento in questione.

Premesso altresì che:

- con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 2021/37, n. 2021/38 e n. 2021/88 sono state approvate le proposte al fine della partecipazione del Comune di Genova al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare rispettivamente per i progetti di rigenerazione del "Centro Storico" – "Prè, Ghetto e Caricamento denominata C³: co-living, culture, commons", "Prà mare e collina" e "Caruggi – Progetto Pilota", tra cui l'intervento oggetto della presente determinazione;
- con Decreto n. 383 del 7/10/2021, il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile ha approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;
- con Decreti Direttoriali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili M.INF. EDIL.REGISTRO UFFICIALE.U.17524 del 29/12/2021 (Progetto Pilota – ID 500) e M.INF. EDIL.REGISTRO UFFICIALE.U.804 del 20/01/2022 (Progetto Prà mare e collina – ID 108 e Progetto Centro Storico – ID 77,) sono state disposte l'ammissione definitiva al finanziamento delle proposte ritenute conformi agli obiettivi del Programma per ciascuno dei Soggetti beneficiari PINQuA;
- con gli stessi Decreti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sono stati approvati gli schemi di convenzione MIMS – SOGGETTO BENEFICIARIO PINQuA ovvero il soggetto che ha presentato le proposte dichiarate ammissibili;
- con successive comunicazioni da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sono state avviate le procedure per la stipula delle Convenzioni di cui sopra al fine del rispetto degli obiettivi previsti dal PNRR;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2022/270.0.0./60 adottata il 10/05/2022, esecutiva dal 19/05/2022, si è preso atto dell'ammissione a finanziamento del Progetto ID 77 – "Centro Storico" per complessivi Euro 15.000.000,00 (come da Decreto Direttoriale n. 804 del 20 gennaio 2022) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, all'interno del quale lo specifico Progetto "Edificio Via Balbi 9 - Acquisizione e recupero 23 alloggi per social housing, servizi all'abitare e di quartiere" ammonta a complessivi Euro 9.028.272,05;

- con successiva Determinazione Dirigenziale n. 2022/270.0.0./78 si è provveduto ad appostare a Bilancio 2022 la quota di cofinanziamento riconosciuto dal Comune di Genova per complessivi Euro 353.731,14 finanziato con Avanzo accantonato destinato agli investimenti;
- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.- Ispettorato Generale Affari Economici prot. MEF – RGS – RR 124 del 13/03/2023 venivano riconosciute per il progetto Edificio di Via Balbi 9, ulteriori complessivi Euro 867.454,09 a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili (F.O.I.).

Premesso infine che:

- l'intervento è stato inserito nel programma Triennale dei lavori Pubblici nell'annualità 2022 con Delibera di consiglio Comunale DCC-2021-47 del 18/05/2021, nella quale è stato individuato come Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Ferdinando De Fornari;
- con Atto Datoriale Prot. N.0183618 del 09/04/2024, è stata nominata in sostituzione dell'Arch. De Fornari, Responsabile Unico del procedimento l'Arch. Laura Vignoli, Dirigente Progettazione Specialistica Direzione di Area Infrastrutture Opere Pubbliche del Comune di Genova.

Considerato che:

- con Determinazione Dirigenziale dell'Area Infrastrutture e Opere pubbliche N. 2023-270.0.0.-118 adottata il 26/07/2023 ed esecutiva dal 28/07/2023 si è provveduto all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera d) del D.Lgs.50/2016 l'intervento "Edificio Via Balbi 9: acquisizione e recupero 23 alloggi per social housing, servizi all'abitare e di quartiere – PNRR M5C2-2.3 - PINQUA Centro Storico-Int. 2" CUP: B37H21000500005 – MOGE 20729 all'Impresa Cosmo Costruzioni Moderne s.r.l. con sede in via Pozzo 9/2, 16145 GENOVA, Partita IVA e C.F. 00241730100, che ha offerto un ribasso del 19,00%, per un importo contrattuale pari ad Euro 4.151.173,75 di cui Euro 387.649,10 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, Euro 160.951,72 per Progettazione Esecutiva, il tutto oltre I.V.A. di legge (4% sugli interventi riguardanti l'abbattimento delle barriere architettoniche e 10% per gli interventi di demolizione/ricostruzione);
- in data 23/10/2023 è stato sottoscritto il contratto registrato a Cronologico n. 475 in data 19 ottobre 2023;
- con verbale Prot. 03/08/2023.0350713.I sono state consegnate in via d'urgenza le aree afferenti l'interventi di cui all'oggetto all'impresa appaltatrice per consentire lo svolgimento delle attività funzionali allo sviluppo del progetto e della documentazione necessaria per l'avvio della relativa istruttoria;
- con verbale Prot. 25/09/2023.0438200.I del 25/09/2023 si è proceduto alla consegna parziale dei lavori ex art. 5, comma 9 Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 07/03/2018 per permettere lo svolgimento delle attività funzionali alla verifica dello stato

dell'edificio, mediante posa in opera di ponteggiatura, analisi strutture, intonaci ed elementi di copertura.

Considerato ulteriormente che:

- l'intervento in oggetto è finanziato con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito del finanziamento M5C2-2.3 PINQUA, da erogarsi da parte del Ministero dei Trasporti, "finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU", e che, come tale, è sottoposto all'obbligo del rispetto di milestones e target tipiche del canale di investimento;
- si è ritenuto, ai fini di una più razionale gestione e monitoraggio del progetto, di suddividere il cronoprogramma dell'appalto in n. 3 fasi, temporalmente successive e correlate che garantiscono la continuità del cantiere ed il raggiungimento di *deliverables* e *milestones* intermedie:
 - a. Fase 1- allestimento cantiere e ponteggiatura facciate;
 - b. Fase 2 – messa in sicurezza, demolizione e ricostruzione orizzontamenti corpo B e Creazione di nuova rete di smaltimento delle acque nere e acque bianche previa intercettazione di quella esistente;
 - c. Fase 3 – opere di completamento.

Considerato altresì che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2023-270.0.0.-8 del 17/02/2023, si è provveduto ad affidare alla Società Malvezzi & Partners Servizi Integrati S.r.l., l'incarico professionale di Verifica della Progettazione Definitiva ed Esecutiva per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- in data 08/03/2023 è stato stipulato il contratto relativo all'incarico di cui sopra, registrato a repertorio dell'Ente con n. 346/2023;
- in data 04/04/2023 la Società ha emesso il Rapporto Conclusivo di verifica del progetto Definitivo, ns Protocollo n. 05/04/2023.0154425.E, concludendo la prima parte del servizio;
- tale contratto è stato parzialmente risolto quanto al servizio di verifica del progetto Esecutivo in data 04/03/2024.

Considerato infine che:

- il progetto esecutivo di Fase 1, è stato approvato con Determinazione Dirigenziale N. 2023-270.0.0.-198, adottata il 13/12/2023 ed esecutiva dal 13/12/2023;
- in data 13/12/2023, con verbale Prot. 15/12/2023.0594034.I, sono stati definitivamente consegnati i lavori di Fase 1, attualmente in fase di esecuzione, con l'avvio del tempo

contrattuale.

- in data 16/04/2024, il verificatore incaricato, Ing. Chiara Romano, ha emesso il "Rapporto conclusivo di Verifica del Progetto Esecutivo Fase 2", Prot. N.0197121, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
- il progetto esecutivo di Fase 2 è attualmente in fase di revisione nell'ambito della più completa approvazione della progettazione della Fase 3.

Preso atto che:

- è necessario procedere alla verifica della progettazione esecutiva di Fase 3 ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, per valutare la rispondenza degli elaborati all'art. 23 dello stesso D.lgs. n. 50/2016 e la sua conformità alla normativa applicabile;
- per lo svolgimento del servizio di cui trattasi, sono abilitati ad effettuare la verifica i soggetti accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765/2008, nonché soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del Codice dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008;
- con nota prot. n. 0223090 del 06/05/2024, a firma del Direttore di Area Infrastrutture Opere Pubbliche, conservata agli Atti della Direzione stessa, è stata attestata la carenza nell'organico di personale idoneo a ricoprire l'incarico oggetto del presente affidamento;
- l'importo necessario per provvedere all'affidamento dell'incarico professionale esterno è stato stimato, in conformità al Decreto del Ministero della Giustizia 17 Giugno 2016, pari a Euro 52.130,78 comprensivo di spese ed oneri accessori, il tutto oltre I.V.A. di legge, come da "Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione" allegato parte integrante del presente provvedimento";
- in ragione, pertanto, dell'importo stimato del servizio, inferiore ad euro 140.000,00, è possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto anche senza consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. b) D.lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione di cui all'art. 49 D.lgs. 36/2023, tramite applicativo Maggioli;
- trattandosi di servizio di natura intellettuale non sussiste l'obbligo di DUVRI;
- in ragione della tipologia di servizio richiesto non si ritiene lo stesso articolabile per lotti.

Preso atto che:

- con Determinazione Dirigenziale 2020-270.0.0.-178 è stata approvata la pubblicazione dell'avviso pubblico relativo all'individuazione degli operatori economici qualificati per

l'esecuzione di servizi dal Dirigente Responsabile di architettura e ingegneria, da invitare per affidamenti diretti e procedure negoziate sotto-soglia comunitaria;

- con Determinazione Dirigenziale 2021-270.0.0.-29 del 01/03/2021 è stato costituito l'elenco di operatori economici da invitare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, rotazione, parità di trattamento, proporzionalità e pubblicità;
- per attuare alcuni dei principi sopraesposti, in particolare quello di rotazione a livello dell'Ente, l'amministrazione ha implementato il sopracitato elenco sulla piattaforma elettronica di e-procurement Appalti & Contratti fornita dalla Società Maggioli già in uso da parte della Stazione Unica Appaltante, che consente lo svolgimento di procedure di affidamento in modalità telematica;
- con Determinazione Dirigenziale 501 del 23/02/2024 è stato approvato l'aggiornamento Avviso pubblico per l'individuazione di operatori economici qualificati per l'esecuzione di servizi di architettura e ingegneria, da invitare a procedure di affidamento diretto e procedure negoziate sotto soglia comunitaria – adeguamento al D.Lgs. 36/2023 – Nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

Rilevato che:

- la procedura di affidamento è stata espletata mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>;
- la suddetta piattaforma "Appalti & Contratti e-Procurement" sviluppata dalla Società Maggioli S.p.A è conforme ai requisiti di cui all'art. 25 del D.Lgs. 36/2023;
- è stato predisposto il documento "Lettera di richiesta", parte integrante del presente provvedimento, contenente i requisiti richiesti al formulante il preventivo e i criteri di valutazione, oltre ai termini e alle regole di gestione della procedura;
- è stato predisposto il documento "Condizioni particolari del contratto", anch'esso parte integrante del presente provvedimento, contenente le specifiche richieste per lo svolgimento del servizio ricercato dalla scrivente Amministrazione;
- nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti in data 07/05/2024 sono stati invitati a presentare un preventivo di spesa per il tramite della piattaforma Maggioli ed utilizzando lo strumento della Trattativa Diretta i seguenti operatori economici:
 - a. Apave Certification Italia s.r.l.;
 - b. Astra Engineering s.r.l.;
 - c. Marcello Caccialupi;
- in risposta alla richiesta di cui sopra risultano pervenuti i seguenti preventivi con i relativi sconti:

- a. Apave Certification Italia s.r.l. – 23,26%;
- b. Astra Engineering s.r.l. – 20%;

- a seguito dell'indagine di cui sopra è risultato il preventivo più conveniente quello dell'operatore APAVE CERTIFICATION ITALIA SRL, P. IVA 07497701008 (Cod. Benf. 56285) con sede in Roma Via Giuseppe Rosaccio 33, che ha espresso sull'importo di riferimento della C.A. un ribasso percentuale del 23,26 % con il conseguente derivante importo di aggiudicazione di Euro 40.005,16 spese forfettarie incluse, al netto dell'IVA al 22%.

Preso atto infine che:

- APAVE CERTIFICATION ITALIA SRL possiede i requisiti generali e specifici per espletare l'incarico suddetto in base alle normative vigenti in materia e al D. Lgs. n. 36/2023, come risulta anche dalla accettazione intrinseca dei documenti allegati alla Trattativa Diretta e parte integrante della stessa ovvero: 1) "Lettera di richiesta"; 2) "Condizioni particolari del contratto"; 3) "Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione";

Dato atto che:

- sono state concluse con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale (art. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023) richiesti in capo a APAVE CERTIFICATION ITALIA SRL;
- ai sensi del vigente Codice degli Appalti, la stipula del contratto per tale tipologia di affidamenti avverrà alle condizioni e oneri contenuti nello "Schema di contratto", allegato parte integrante del presente provvedimento nonché parte integrante della procedura di affidamento;
- per espressa previsione dell'art. 55 del D. Lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto, che, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 verrà stipulato in forma di scrittura privata;
- in conformità a quanto previsto dalla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli artt. 19 e seguenti del D.lgs. 36/2023 nonché dagli atti e documenti emanati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, è stato generato il Codice Identificativo della Gara G02765 e il Codice Identificativo appalto ANAC b208ab24-b919-4c59-8624-48167c4cda0c;

Ritenuto pertanto di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'affidamento del servizio di "Verifica della Progettazione Esecutiva Fase 3 per la realizzazione dell'intervento "Edificio Via Balbi 9: acquisizione e recupero 23 alloggi per social housing, servizi all'abitare e di quartiere - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA Centro Storico-Int. 2" alla APAVE CERTIFICATION ITALIA SRL.

Dato atto infine che:

- con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del d. lgs. 267/2000;
- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato iter degli atti e acquisizione pareri.

Accertato che:

- i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visti:

- D.lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici;
- D.lgs. 50/2016 e in particolare l'art. 26, applicabile al provvedimento in oggetto;
- gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D. Lgs. n. 267/2000;
- gli articoli 4 comma 2, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;
- la Legge n. 241/1990 «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni ed integrazioni;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e ultima modifica con Deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 22/12/2023;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 02/05/2024;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22 dicembre 2023 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 25/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026.
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 15 aprile 2024, di approvazione del Piano

ASPETTI CONTABILI

Ritenuto pertanto di:

1. impegnare e mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 48.806,30, a favore della società operatore economico APAVE CERTIFICATION ITALIA SRL, P. IVA 07497701008 (Cod. Benf. 56285) di cui Euro 40.005,16 per imponibile e Euro 8.801,14 per IVA al 22 %, dai fondi impegnati al Capitolo 70267 C.d.C. 322.8.10 "Politiche della casa - PNRR M5C2 - I2.3 PINQUA CENTRO STORICO – LAVORI - CUP:B37H21000500005", P.d.C. 2.2.1.9.99, Crono 2022/144, del Bilancio 2024, come di seguito specificato :
 - riducendo l'impegno IMP 2024/6566 per l'importo di Euro 5.257,88;
 - riducendo l'impegno IMP 2024/6533 per l'importo di Euro 43.548,42;

e contestuale creazione del nuovo **IMP 2024/10827** per l'importo di Euro 48.806,30;

2. procedere ad impegnare la somme di Euro 35,00 per l'assolvimento del Contributo Gara a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione- ANAC (benf 54181) a valore sui fondi impegnati al Capitolo 70267 C.d.C. 322.8.10 "Politiche della casa - PNRR M5C2 - I2.3 PINQUA CENTRO STORICO – LAVORI - CUP:B37H21000500005", P.d.C. 2.2.1.9.99, Crono 2022/144, del Bilancio 2024, riducendo l'impegno IMP 2024/6533 e creando nuovo **IMP 2024/10829**
3. dare atto che la spesa complessiva di cui al presente provvedimento, pari a Euro 48.841,30 è finanziata con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito del finanziamento M5C2-2.3 PINQUA, da erogarsi da parte del Ministero dei Trasporti, "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", **ACC 2024/1360**.
4. dare atto che gli impegni sono assunti ai sensi dell'art. 183 del d. lgs. n. 267/2000

DETERMINA

1. di approvare i documenti allegati alla Trattativa e parte integrante della stessa ovvero: 1) "Lettera di richiesta"; 2) "Schema di contratto", e "Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione" per l'affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, dell'incarico professionale di Verifica della Progettazione Esecutiva Fase 3 per la realizzazione dell'intervento "Edificio Via Balbi 9: acquisizione e recupero 23 alloggi per social housing, servizi all'abitare e di quartiere - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA Centro Storico-Int. 2" (CUP: B37H21000500005 – MOGE: 20729_10);
2. di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, a seguito della presentazione di preventivo e per le motivazioni espresse nelle premesse dell'incarico professionale di cui al punto precedente all' operatore economico APAVE CERTIFICATION ITALIA SRL, P. IVA 07497701008 (Cod. Benf. 56285) con sede in Roma Via Giuseppe Rosaccio

33 per il corrispettivo di Euro 40.005,16, spese forfettarie incluse, ed Euro 8.801,14 per IVA al 22%, per un totale complessivo di Euro 48.806,30;

3. di approvare quanto riportato, in parte narrativa, nella **sezione aspetti contabili**;
4. di dare atto che, per le ragioni espresse in premessa, la spesa di cui al punto precedente risulta congrua;
5. di dare atto che per espressa previsione dell'art. 55 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
6. di provvedere a cura della Direzione di Area Infrastrutture ed Opere Pubbliche – Progettazione Specialistica, agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui ai punti precedenti ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 demandando al competente ufficio la registrazione dell'atto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05/12/2014;
7. di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
 - CODICE IPA: **4PYM5K**, identificativo dell'Area Infrastrutture e Opere Pubbliche – Progettazione Specialistica 270.6;
 - indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
 - la dicitura “PNRR M5C2 – I. 2.3 – PINQUA Centro storico – Int.2 finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU”
 - negli appositi campi specifici nella sezione “dati del contratto/ dati dell'ordine di acquisto” inserire codice CUP B37H21000500005 e codice identificativo gara CIG B21E6F8E33;
 - indicazione del numero e della data (di adozione) della presente Determinazione Dirigenziale;
 - estremi del Contratto (l'indicazione del numero e data di Repertorio).
8. di procedere, a cura della Direzione competente, alla liquidazione della spesa mediante emissione di atti di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
9. di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
10. di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;
11. di trasmettere il presente provvedimento alla APAVE CERTIFICATION ITALIA SRL;
12. di provvedere a cura della Direzione Area Infrastrutture e Opere Pubbliche alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi dell'art. 27 e 28 del D.lgs. 36/2023.

Il Dirigente

Arch. Laura Vignoli

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N.3245
AD OGGETTO: PNRR M5C2-2.3 - PINQUA Centro Storico-Int. 2 Affidamento tramite
Trattativa Diretta, ai sensi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023,
dell'incarico professionale di Verifica della Progettazione Esecutiva Fase 3 per la
realizzazione dell'intervento "Edificio Via Balbi 9: acquisizione e recupero 23 alloggi per
social housing, servizi all'abitare e di quartiere -

(CUP: B37H21000500005 - MOGE: 20729_10 - CIG B21E6F8E33)

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

ACC. 2024/1360

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. Giuseppe Materese

Spett.le

Operatore Economico

Oggetto: **procedura di acquisto tramite Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs 36/2023, dell'incarico professionale di Verifica della Progettazione Esecutiva Fase 3** per la realizzazione dell'intervento "Edificio Via Balbi 9: acquisizione e recupero 23 alloggi per social housing, servizi all'abitare e di quartiere - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA Centro Storico-Int. 2" (CUP: B37H21000500005 – MOGE: 20729_10)

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO dell'intervento in oggetto: Arch. Laura Vignoli - in servizio c/o la Direzione di Area Infrastrutture e Opere Pubbliche - Dirigente Progettazione Specialistica – Telefono: 0105573428 – lvignoli@comune.genova.it

REFERENTE: Ing. Saccheggiani Elisabetta in servizio c/o l'Area Area Infrastrutture e Opere Pubbliche Telefono: 0105573608 - e-mail: esaccheggiani@comune.genova.it

Con la presente, Codesto Spettabile Operatore Economico è invitato a presentare il proprio migliore preventivo ai fini dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs 36/2023, del servizio di seguito meglio specificato.

Si evidenzia che il presente affidamento sarà finanziato con risorse afferenti al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) nell'ambito del Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare (PINQuA) - Missione 5 - Componente 2 – Investimento 2.3, Progetto PINQuA "Centro Storico" – ID 77, di cui al finanziamento dall'Unione Europea – NextGenerationEU, e pertanto, trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021 (come modificato in sede di conversione in Legge 108 del 29 luglio 2021) e in particolare quelle previste all'art. 47 dello stesso.

Art. 1

L'incarico ha ad oggetto la verifica della Progettazione Esecutiva dell'intervento "Edificio Via Balbi 9: acquisizione e recupero 23 alloggi per social housing, servizi all'abitare e di quartiere" – Fase 3 in Genova, alle condizioni e modalità disciplinate nel seguito, e secondo la seguente tempistica:

VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA FASE 3

- a) **Giorni 15** (naturali e consecutivi) a decorrere dalla consegna della documentazione progettuale esecutiva per la consegna del primo rapporto (intermedio) di Verifica;
- b) **Giorni 7** (naturali e consecutivi) a decorrere dalle controdeduzioni dei progettisti per la stesura del Rapporto Conclusivo (finale);

Essendo state avviate le procedure di aggiudicazione dell'appalto entro il 30/06/2023 la progettazione, così come la realizzazione dei lavori, trattandosi di appalto integrato, sono soggette alla disciplina del D.Lgs. 50/2016.

Le Verifiche devono condursi ai sensi dell'art. 26 del Codice, avere ad oggetto la rispondenza degli elaborati all'art. 23 dello stesso ed essere riferita al livello di progettazione "Esecutivo" delle opere in esame, ai sensi rispettivamente degli articoli dal 24 al 32 e dal 33 al 43 dello stesso D.P.R. 207/2010 che costituiscono la base di riferimento per la Validazione dei relativi livelli progettuali.

Per il dettaglio delle prestazioni compensate con l'onorario si rimanda a quanto contenuto nei documenti "Lettera di offerta" (art.7) e "Determinazione dei Corrispettivi", che dovranno essere sottoscritti dall'Operatore Economico in sede di offerta.

La verifica delle Fasi 1 e 2 del progetto esecutivo in oggetto sono già state effettuate dagli uffici interni dell'Amministrazione: per le caratteristiche proprie del servizio richiesto, relativo alla Fase 3 non si ritiene che lo stesso possa essere suddiviso in lotti.

Ai sensi e per effetti dell'articolo 26, comma 3 bis del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in considerazione della natura intellettuale delle prestazioni in oggetto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

Art. 2

La presente procedura di "Trattativa Diretta" è utilizzata al solo fine di una richiesta di preventivo, in modo da soddisfare al meglio il principio di rotazione (ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.36/2023) nei confronti dell'elenco operatori formato con l'iscrizione alla piattaforma Maggioli. Resta inteso che la proposta economica è immediatamente vincolante per l'operatore economico mentre non lo è per l'amministrazione: lo sarà solo dopo l'affidamento formale dell'incarico. Qualora l'amministrazione ritenga congrua e di sua convenienza la proposta economica dell'operatore, si riserverà di assegnare l'incarico mediante il perfezionamento della procedura "Trattativa Diretta" in essere. In caso contrario la procedura sarà annullata.

Art. 3

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Per l'utilizzo di tale modalità telematica è necessario per l'Operatore Economico di:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive la quotazione;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

L'importo dovrà essere fisso, invariabile e debitamente sottoscritto dall'operatore economico in veste di legale rappresentante.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, il Modulo di Preventivo dovrà essere firmato da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Il termine di presentazione del preventivo è quello fissato tramite la piattaforma.

La quotazione economica inviata avrà valore di 180 giorni naturali successivi e continui a partire dalla data di presentazione della stessa.

Art. 4

I requisiti obbligatori richiesti all'Operatore Economico per la formulazione del preventivo di incarico sono i seguenti:

a) di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice Appalti;

La verifica dei requisiti di carattere generale sarà effettuata attraverso il portale Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) dell'Anac.

A tal conto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera N. 262 del 20 giugno 2023 dell'ANAC, la stazione appaltante richiederà all'operatore economico l'accesso al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), tramite il quale verrà effettuato il controllo dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95, nonché dei dati e dei documenti relativi ai criteri di selezione requisiti di cui all'articolo 100.

b) di idoneità professionale (art. 100 commi 1,3 e 4 del D.Lgs 36/2023): in ragione dell'importo delle opere in oggetto, sono soggetti abilitati a effettuare la verifica ai fini della validazione:

- Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765/2008;

- Soggetti di cui all'art. 66, comma 1 del Codice dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Il Soggetto incaricato, in sede di formulazione di preventivo, dovrà:

- dichiarare di possedere quanto sopra riportato per lo svolgimento del servizio affidato nel Documento di Gara Unico Europeo e dovrà allegare la relativa documentazione;

- indicare il coordinatore del gruppo di verifica (in possesso di laurea in ingegneria o architettura abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni e iscritto al relativo albo professionale) che sottoscriverà tutti i rapporti rilasciati (sia intermedi che conclusivo).

c) di capacità tecnica professionale (art. 100 comma 1 lett. c del Codice): svolgimento, avvenuto negli ultimi cinque anni, di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al 50% (cinquanta per cento – euro 1.938.561,07) di quello oggetto dell'appalto da verificare e di natura analoga allo stesso, con riferimento ad almeno due delle categorie (ai sensi del D.M. 17 giugno 2016) di seguito indicate:

- EDIFICI E MANUFATTI ESISTENTI E.22
- STRUTTURE S.04
- IMPIANTI IA.02
- IMPIANTI IA.03

Compilare la parte IV "Criteri di selezione", lettera "C: capacità tecniche e professionali", punto 1b – allegare CRE al DGUE

L'operatore economico può formulare il preventivo in forma singola o associata (RTP).

L'/Gli operatore/i economico/i, in sede di formazione del preventivo, dovrà/anno dichiarare di possedere le idoneità professionali, le competenze tecniche e professionali e la capacità economico-finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovrà/anno presentare

(tramite piattaforma) il modello/i DGUE debitamente compilato/i - per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente incarico e l'allegato modello "Dichiarazioni integrative DGUE", da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritto con firma digitale in formato elettronico.

In caso di avvalimento - ai sensi dell'art. 104 comma1, DLgs.36/2023 - l'operatore economico deve produrre in sede di presentazione del preventivo:

- il relativo contratto di avvalimento che deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;
- una dichiarazione sottoscritta dalla ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95, dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (tramite compilazione del DGUE – parti pertinenti – MODELLO/I DICHIARAZIONE);
- una dichiarazione della ausiliaria con la quale la stessa si obbliga, verso lo stesso e la civica amministrazione, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui l'offerente è carente (MODULO AUSILIARIA)

L'offerente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 5

Ai fini della formulazione del preventivo non è previsto obbligo di sopralluogo.

Art. 6

L'importo di riferimento del servizio è stato quantificato in conformità al Decreto del Ministero della Giustizia 17 Giugno 2016, il cui calcolo è dettagliato al documento allegato "Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione" (nome file: 3_Determinazione_corrispettivi_Verifica_via Balbi 9.pdf).

Il corrispettivo è stato calcolato sulla scorta del Quadro economico del Progetto Definitivo posto a base di gara per l'affidamento della Progettazione Esecutiva e dell'Esecuzione dei lavori, da cui sono stati detratti i corrispettivi calcolati sui Quadri Economici del Progetto Esecutivo di Fase 1 e di Fase 2.

Il candidato dovrà indicare il ribasso percentuale che intende applicare sull'importo di riferimento. Non saranno prese in considerazione quotazioni al rialzo.

L'operatore economico dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo da lui formulato di cui al presente incarico comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli.

Si precisa che le prestazioni, così come elencate nel "Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione" saranno contabilizzate **a corpo**. Eventuali variazioni dell'importo lavori in fase di progettazione esecutiva non daranno adito a variazioni della parcella pattuita in sede di formulazione dell'offerta. (cfr. art. 2 delle Condizioni Particolari di Contratto).

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo solo qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni e il Comune, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, imponga all'Affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

La Stazione appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 36 del 2023 e secondo le modalità ivi contenute.

Art. 7

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, la garanzia provvisoria non è richiesta.

Art. 8

La corresponsione della parcella all'operatore economico avverrà secondo la seguente modalità:

- 100% consegna del rapporto conclusivo verifica progetto esecutivo.

Art. 9

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente procedura e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

- Lettera di Richiesta (nome file: 1_Lettera_di_richiesta_Verifica_via_Balbi 9.pdf);
- Condizioni Particolari del Contratto (nome file: 2_CP_Contratto_Verifica_via_Balbi 9.pdf);
- Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione (nome file: 3_Determinazione_corrispettivi_Verifica_via_Balbi 9.pdf);
- Modulo ausiliaria in caso di avvalimento (nome file: 4_Modulo_ausiliaria_via_Balbi 9.doc).
- Modello di dichiarazioni integrative al DGUE predisposto dalla Amministrazione (nome file: 5_Dichiarazioni_integrative_DGUE_Verifica_via_Balbi 9.doc);
- Modello di dichiarazioni integrative PNRR-PNC (nome file: 6_Dichiarazioni_integrative_PNRR-PINQUA_Verifica_via_Balbi 9.doc).
- Modello di comunicazione del conto dedicato predisposto dalla Amministrazione (nome file: 7_Modello_tracciabilità_flussi_finanziari_Verifica_via_Balbi 9);
- Modello di autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi predisposto dalla Amministrazione (8_Modello_Autodichiarazione_assenza_Conflitto_Interessi_Verifica_via_Balbi 9);
- Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione predisposta dalla Amministrazione (9_Modello_Dichiarazione_Titolare_effettivo_Verifica_via_Balbi 9);

I seguenti documenti, già a firma del RUP, dovranno essere debitamente controfirmati digitalmente per la loro integrale accettazione e reinviati per via telematica tramite il portale sopra indicato.

Si sottolinea che la firma digitale dovrà essere apposta dall'operatore in formato.p7m, sul documento già firmato dal Dirigente (sul documento caricato dovranno comparire 2 firme).

- Lettera di Richiesta (nome file: 1_Lettera_di_richiesta_Verifica_via_Balbi 9.p7m);
- Condizioni Particolari del Contratto (nome file: 2_CP_Contratto_Verifica_via_Balbi 9.p7m);
- Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione (nome file: 3_Determinazione_corrispettivi_Verifica_via_Balbi 9.p7m).

La seguente documentazione, richiesta per la valutazione del preventivo, qui allegata e che deve essere debitamente compilata, **dovrà essere convertita in formato pdf/A, firmata digitalmente e inviata per via telematica tramite il portale sopra indicato.**

- Modulo ausiliaria in caso di avvalimento (nome file: 4_Modulo_ausiliaria_via_Balbi 9.doc).
- Modello di dichiarazioni integrative al DGUE predisposto dalla Amministrazione (nome file: 5_Dichiarazioni_integrative_DGUE_Verifica_via_Balbi 9.doc);

- Modello di dichiarazioni integrative PNRR-PNC (nome file: 6_Dichiarazioni_integrative_PNRR-PINQUA_Verifica_via Balbi 9.doc).
- Modello di comunicazione del conto dedicato predisposto dalla Amministrazione (nome file: 7_Modello_tracciabilità flussi finanziari_Verifica_via Balbi 9.doc);
- Modello di autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi predisposto dalla Amministrazione (8_Modello_Autodichiarazione_assenza_Conflitto_Interessi_Verifica_via Balbi 9.doc);
- Modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione predisposta dalla Amministrazione (9_Modello_Dichiarazione_Titolare_effettivo_Verifica_via Balbi 9.doc).

Art. 10

Al fine di permettere all'operatore economico una valutazione più accurata della sua offerta, è allegata alla presente procedura la documentazione relativa al Progetto Definitivo e al Progetto Esecutivo di Fase 1 e 2 (nome file: 10_Documentazione_Progettuale_Verifica_via Balbi 9), già verificati.

La suddetta progettazione è essenzialmente indicativa della complessità dell'opera da verificare. La Progettazione Esecutiva della Fase 3 è attualmente in fase di elaborazione e andrà a dettagliare nonché parzialmente a variare il Progetto Definitivo allegato alla presente trattativa.

Art. 11

Con il solo fatto della presentazione della proposta economica si intendono accettati da parte dell'operatore economico tutti gli oneri, atti e condizioni contenuti in tutti i documenti allegati che, in caso di perfezionamento da parte della Stazione Appaltante, regoleranno l'erogazione del servizio, con particolare riferimento alla presente Lettera di Richiesta e alle Condizioni Particolari di Contratto. Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato una proposta economica.

Art. 12

La presente Amministrazione verificherà la conformità della proposta economica ricevuta a quanto prescritto nelle presenti condizioni di Servizio.

La Civica Amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento del servizio in argomento a suo insindacabile giudizio, in particolare qualora la proposta economica non risulti a sua valutazione conveniente o idonea in relazione all'oggetto.

Nel caso di perfezionamento della procedura la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

Art. 13

All'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti si procederà all'aggiudicazione del servizio tramite apposita determinazione dirigenziale ex art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

A tal conto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera N. 262 del 20 giugno 2023 dell'ANAC, la stazione appaltante richiederà all'operatore economico l'autorizzazione all'accesso al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), tramite il quale verrà effettuato il controllo

dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95, nonché dei dati e dei documenti relativi ai criteri di selezione requisiti di cui all'articolo 100.

Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata sulla base dell'allegato schema di contratto ex art. 18 del Codice che l'affidatario del servizio, una volta individuato, dovrà sottoscrivere per l'affidamento dello stesso.

Si applica quanto previsto all'articolo 50 comma 6 in materia di esecuzione anticipata del contratto.

Art. 14

A garanzia degli impegni assunti con lo stipulando contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Affidatario rilascerà apposita garanzia definitiva – ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 – avente validità fino alla verifica di conformità del servizio. Detta garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale.

Art. 15

E' ammesso il subappalto se dichiarato dall'appaltatore in sede di offerta (nell'apposita sezione nel Documento di Gara Unico Europeo identificando le attività con la relativa incidenza percentuale stimata), nei limiti di cui all'art. 119 del Codice e alle condizioni di cui al comma 4 dell'articolo citato.

L'Operatore economico, qualora ritenesse di voler procedere al subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 dovrà indicarlo nell'apposita sezione nel Documento di Gara Unico Europeo identificando le attività con la relativa incidenza percentuale stimata.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. L'affidatario dovrà trasmettere alla scrivente Stazione Appaltante ai fini dell'autorizzazione di cui all'art.119 comma 4 del codice, il contratto di subappalto, comprensivo della tracciabilità dei flussi finanziari del subcontraente ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

E' altresì fatto obbligo di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato.

L'affidatario dovrà altresì comunicare, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione unitamente alle informazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

In caso di subappalto/sub-contratto, contestualmente alla documentazione di cui sopra, l'affidatario dovrà trasmettere la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro e il possesso degli eventuali requisiti di cui agli articoli 100 del D.Lgs. 36/2023.

L'affidatario dovrà inoltre trasmettere comunicazione in merito alla richiesta o meno da parte del subcontraente del pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante delle prestazioni svolte, ai sensi dell'art. 119 comma 11.



Ai sensi del comma 17 del citato articolo le attività subappaltabili non possono essere soggette di ulteriore subappalto e di tale limite deve essere data evidenza nel contratto di subappalto.

Art. 14

Tutte le spese che eventualmente scaturiranno dal perfezionamento del contratto, inerenti e conseguenti, saranno a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Si rende noto che ai sensi dell'art. 18 comma 10 e dell'Allegato I.4, il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore sarà tenuto a versare, determinata sulla base di apposita Tabella A annessa all'allegato citato, è pari a Euro 40,00; il versamento dell'importo dovrà avvenire per via telematica, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), in applicazione del provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 240013/2023 del 28 giugno 2023.

Il Responsabile Unico del procedimento
Area Infrastrutture e Opere Pubbliche
Arch. Laura vignoli
DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE



Comune di Genova | Direzione di Area Infrastrutture e Opere Pubbliche |
Progettazione Specialistica | Via di Francia, 3 7° piano | 16149 Genova |
Tel.010.5573428 | lvignoli@comune.genova.it
Segreteria: 010.557 3416 -3186 – 3544 – 9579 |
areatecnica@comune.genova.it | comunegenova@postemailcertificata.it



CONDIZIONI PARTICOLARI DEL CONTRATTO

Oggetto: **procedura di acquisto tramite Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs 36/2023, dell'incarico professionale di Verifica della Progettazione Esecutiva Fase 3** per la realizzazione dell'intervento "Edificio Via Balbi 9: acquisizione e recupero 23 alloggi per social housing, servizi all'abitare e di quartiere - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA Centro Storico-Int. 2" (CUP: B37H21000500005 – MOGE: 20729_10)

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: dell'intervento in oggetto: Arch. Laura Vignoli - in servizio c/o la Direzione di Area Infrastrutture e Opere Pubbliche - Dirigente Progettazione Specialistica – Telefono: 0105573428 – lvignoli@comune.genova.it

Art. 1

L'affidatario accetta senza riserva alcuna l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile della Lettera di Richiesta, delle presenti condizioni particolari del contratto e delle disposizioni del D. Lgs. 36/2023, della legge 5 Novembre 1971, del D. Min. 17 Gennaio 2018 (NTC2018), del D.P.R. 380 6 Giugno 2001 e del D. Lgs. 81/2008, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'affidatario piena e completa conoscenza.

Art. 2

Il compenso per le prestazioni oggetto del contratto, preventivamente calcolato sulla scorta delle tariffe professionali di cui al D.M. 17.06.2016 e posto a base della richiesta di preventivo è quello proposto dall'affidatario sulla piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>. Detto onorario è da ritenersi fisso e invariabile.

Si precisa che le prestazioni, così come elencate nel "Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione" saranno contabilizzate **a corpo**. Eventuali variazioni dell'importo lavori in fase di progettazione esecutiva non daranno adito a variazioni della parcella pattuita in sede di formulazione dell'offerta.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo solo qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni e il Comune, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, imponga all'Affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

La Stazione appaltante può dar luogo ad una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 36 del 2023 e secondo le modalità ivi contenute.

Art. 3

Le prestazioni oggetto delle presenti Condizioni Particolari hanno ad oggetto la verifica della Progettazione Esecutiva dell'intervento "**Edificio Via Balbi 9: acquisizione e recupero 23 alloggi per social housing, servizi all'abitare e di quartiere**" – Fase 3.

Per il dettaglio delle prestazioni compensate con l'onorario si rimanda a quanto contenuto nei documenti "Lettera di richiesta" e "Determinazione dei Corrispettivi", sottoscritti dall'Operatore Economico in sede di offerta.

Si evidenzia che il presente affidamento sarà finanziato con risorse afferenti al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) nell'ambito del Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare (PINQuA) - Missione 5 - Componente 2 – Investimento 2.3, Progetto PINQuA "Centro Storico" – ID 77, di cui al finanziamento dall'Unione Europea – NextGenerationEU, e pertanto, trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021 (come modificato in sede di conversione in Legge 108 del 29 luglio 2021) e in particolare quelle previste all'art. 47 dello stesso.

Art. 4

Le prestazioni dovranno essere eseguite secondo i disposti delle normative di settore applicabili e in particolare delle serie di norme con sigle UNI, ISO, EN e combinazioni delle stesse.

In particolare, l'Affidatario si impegna all'esecuzione del servizio con riferimento alle norme di settore applicabili e ai disposti delle descrizioni delle voci contenute nel "Dettaglio di calcolo dell'importo di riferimento della prestazione", che è parte inscindibile e sostanziale delle presenti Condizioni Particolari del Contratto.

L'operatore è edotto che ai sensi dell'art.42 del D.Lgs 36/2023, la Verifica, se ha esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori all'ufficio del genio civile. I progetti, corredati della attestazione dell'avvenuta positiva verifica, sono depositati con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Art. 5

Il contratto ha durata sino alla data di emissione del verbale di validazione del progetto Esecutivo Fase 3 e decorre dalla data della sua sottoscrizione.

Art. 6

L'affidatario dovrà fornire alla Stazione Appaltante copia digitale di tutti i documenti redatti firmati in originale e la documentazione fotografica su supporto informatico. La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al RUP presso Comune di Genova – Area Infrastrutture e Opere Pubbliche – Progettazione Specialistica Via di Francia 3 – 16149 – Genova.

Art. 7

I termini per lo svolgimento dell'attività di verifica della progettazione esecutiva da parte dell'affidatario sono i seguenti:

- a) **Giorni 15** (naturali e consecutivi) a decorrere dalla consegna della documentazione progettuale esecutiva per la consegna del primo rapporto (intermedio) di Verifica;
- b) **Giorni 7** (naturali e consecutivi) a decorrere dalle controdeduzioni dei progettisti per la stesura del Rapporto Conclusivo (finale);

Essendo state avviate le procedure di aggiudicazione dell'appalto entro il 30/06/2023 la progettazione, così come la realizzazione dei lavori, trattandosi di appalto integrato, sono soggette alla disciplina del D.Lgs. 50/2016.

Le Verifiche devono condursi pertanto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, avere ad oggetto la rispondenza degli elaborati all'art. 23 dello stesso ed essere riferita al livello di progettazione "Definitivo" ed "Esecutivo" delle opere in esame, ai sensi rispettivamente degli articoli dal 24 al 32 e dal 33 al 43 dello stesso D.P.R. 207/2010 che costituiscono la base di riferimento per la Validazione dei relativi livelli progettuali.

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale.

La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al capoverso precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

Nel caso in cui i documenti previsti dal punto 6 delle presenti condizioni particolari del contratto e quelli previsti dalla vigente normativa non siano presentati entro **5 giorni** consecutivi dalla richiesta del RUP, senza che sia stata data dall'operatore alcuna comunicazione giustificativa accettata dalla Stazione Appaltante, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto a danno dell'affidatario al quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Committente al risarcimento danni.

In caso di mancato rispetto degli impegni in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa, assunti in sede di presentazione dell'offerta, di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), come meglio indicato nella dichiarazione sottoscritta dall'Affidatario in sede di offerta, il Comune applicherà le seguenti penali:

- (per gli Affidatari che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e pari o inferiore a 50 dipendenti) in caso di mancata presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della relazione di genere di cui al comma 3 dell'art. 47 del del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), una penale giornaliera, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al predetto termine, nella misura dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30%, o superiore secondo quanto indicato in sede di offerta, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47 commi 4), una penale giornaliera e per ogni assunzione non conforme alla suddetta disposizione, dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Art. 8

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nella Lettera di Richiesta, nelle presenti condizioni particolari di contratto o dalle stesse richiamate. Ad avvenuta comunicazione all'affidatario della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

La corresponsione della parcella all'operatore economico avverrà secondo la seguente modalità:

- 100% consegna del rapporto conclusivo verifica progetto esecutivo;

Il pagamento degli stati di avanzamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, mediante atto di liquidazione digitale. L'affidatario è obbligato ad emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:

- CODICE IPA: 4PYM5K, identificativo dell'Area Infrastrutture e Opere Pubbliche – Progettazione Specialistica 270.6;
- indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
- indicazione del numero e della data (di adozione) della Determinazione Dirigenziale di Aggiudicazione;
- indicazione della dizione “PNRR Missione M5C2 Componente C2 - Misura 5 “Programma Innovativo della Qualità dell’Abitare”, Investimento 2.3 Progetto ID 77 “Centro Storico”: - finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU”;
- codici identificativi CUP B37H21000500005 e CIG nella sezione “dati del contratto / dati dell’ordine di acquisto”;
- indicazione della data e della Registrazione del Contratto.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (In.Ar.Cassa, Cassa Geometri, ecc.).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Art. 9

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'operatore economico, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 10

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dal D.Lgs. 36/2023. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 7 del

contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dell'incarico e in cui l'affidatario non consegna i documenti richiesti entro 5 giorni dalla richiesta del RUP.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questi casi il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC all'operatore economico, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. L'affidatario o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto. In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.

Art. 11

Ai sensi e con le modalità di cui al D.lgs. 36/2023, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 12

L'Affidatario assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

L'Affidatario si obbliga a risarcire il Comune di Genova in relazione a qualunque danno, diretto e/o indiretto, derivante da carenze e/o difetti nello svolgimento del servizio.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

È ammesso il subappalto se dichiarato dall'appaltatore in sede di offerta, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice e alle condizioni di cui al comma 4 dell'articolo citato. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. 13

L'affidatario, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre alla Stazione Appaltante una polizza assicurativa per la copertura dei rischi legati alle attività professionali a norma dell'art. 43 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023:

- a) nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica, avente validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo dell'opera e un massimale di importo non inferiore al 5% del valore dell'opera con il limite di Euro 500.000,00, per lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- b) nel caso in cui l'Affidatario sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, la polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lettera a) per lo specifico progetto;

Contemporaneamente l'Affidatario dovrà produrre un'apposita garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'art. 117 del Dlgs 36/2023 e di importo pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Dlgs.cit.

La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

Art. 14

L'Affidatario, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore. Restano a carico dell'Affidatario tutti gli obblighi di legge in materia previdenziale e di sicurezza nei confronti dei propri collaboratori. L'Affidatario è in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione. Tutti i rapporti rilasciati (sia intermedi che conclusivo) dovranno essere sottoscritti da soggetto in possesso di laurea in ingegneria o architettura abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni e iscritto al relativo albo professionale.

Art. 15

L'affidatario dichiara di possedere le competenze professionali necessarie allo svolgimento del servizio affidato. Dichiara, inoltre, di essere stato informato dal Committente delle situazioni di rischio e delle relative misure di sicurezza presenti sui luoghi di lavoro cui accederà nello svolgimento del proprio incarico. In caso di utilizzo di attrezzature del Committente da parte del Professionista per l'efficace svolgimento dell'incarico, il Committente lo informerà sulle caratteristiche di tali attrezzature, sulla corretta modalità di impiego ai fini della sicurezza e sulle misure di prevenzione adottate. Il Soggetto incaricato, da parte sua si impegna ad utilizzarle conformemente alle istruzioni ricevute.

L'Affidatario si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

Art. 16

L'Affidatario dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio

hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Art. 17

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

Art. 18

Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare del trattamento dati (con sede in Genova Via Garibaldi 9 - tel. 010/557111; e-mail urpgenova@comune.genova.it, PEC comunegenova@postemailcertificata.it), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, e per le finalità previste dal regolamento (UE) n. 679/2016, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi a scopi statistici.

Art. 19

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore e dal Codice Civile.

Art. 20

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'Affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 21

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 c.c., le presenti Condizioni Particolari del Contratto si intenderanno accettate, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vostra offerta sul portale telematico.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Area Infrastrutture e Opere Pubbliche
Arch. Laura vignoli
DOCUMENTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

DETTAGLIO DI CALCOLO DELL'IMPORTO DI RIFERIMENTO DELLA PRESTAZIONE

Oggetto: **procedura di acquisto tramite Trattativa Diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs 36/2023, dell'incarico professionale di Verifica della Progettazione Esecutiva Fase 3** per la realizzazione dell'intervento "Edificio Via Balbi 9: acquisizione e recupero 23 alloggi per social housing, servizi all'abitare e di quartiere - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA Centro Storico-Int. 2"

(CUP: B37H21000500005 – MOGE: 20729_10)

INTRODUZIONE

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.22	<i>Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza</i>	1.842.237,85
STRUTTURE	S.04	<i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.</i>	691.503,63
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	648.444,39
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	694.936,27

Costo complessivo dell'opera : **3.877.122,14 €**

Percentuale forfettaria spese : **23,20%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.III) Progettazione Esecutiva

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.22		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

STRUTTURE – S.04

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

IMPIANTI – IA.02

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

IMPIANTI – IA.03

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA							
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compe <<CP>>
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Q_i)$	$V*G*P*Z$
E.22	EDILIZIA	1.842.237,85	6,11789668 00%	1,55	QbIII.09	0,1300	22.710
S.04	STRUTTURE	691.503,63	7,61404913 00%	0,90	QbIII.09	0,1300	6.160
IA.02	IMPIANTI	648.444,39	7,73424692 00%	0,85	QbIII.09	0,1300	5.540
IA.03	IMPIANTI	694.936,27	7,60491914 00%	1,15	QbIII.09	0,1300	7.900

RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

AMMONTARE COMPLESSIVO DE

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G02765
Oggetto	Affidamento tramite Trattativa Diretta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.lgs 36/2023, dell'incarico professionale di Verifica della Progettazione Esecutiva Fase 3 per la realizzazione dell'intervento Edificio Via Balbi 9: acquisizione e recupero 23 alloggi per social housing, servizi all'abitare e di quartiere - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA Centro Storico-Int. 2
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	52.130,78 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	null n. null, 16126 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	Vignoli Laura
E-mail	

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	APAVE CERTIFICATION ITALIA SRL
Partita IVA	07497701008
Codice Fiscale dell'impresa	07497701008
Indirizzo sede legale	VIA GIUSEPPE ROSACCIO n. 33, 00156 ROMA (RM)
Telefono	0303099482
Fax	0303099406
PEC	verifiche.bs@pec.apave-certification.it
Tipologia societaria	Società a responsabilità limitata
Provincia sede registro imprese	Roma
Numero iscrizione registro imprese	07497701008
Settore produttivo del CCNL applicato	Commercio
Offerta sottoscritta da	STRADA URBANO

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	180
Ribasso sull'importo a base di gara	23,26 %
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	ventitre/26

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE